

lo sottoscritto/a _____
nato/a il _____, a _____
riprendo la sovranità che ho delegato alle attuali forze politiche, perchè le giudico immeritevoli di essa. Non voglio più provvedere al mantenimento di individui che dovrebbero operare nell'interesse comune contro gli egoismi e le meschinità umane, e che al contrario ne sono diventati subdoli portavoce. Mi autoproclamo territorio indipendente, territorio che coincide esattamente con il mio corpo, e mi impegno a riconoscere altre autorità al di fuori di me solo nel caso in cui i valori che queste autorità rappresentano e mettono in pratica siano eque e giuste. Il nuovo territorio indipendente appena proclamato inoltre si materializza al di fuori di me, in un luogo fisico, ogni volta che con il mio impegno e la mia dedizione riesco a mettere in pratica pensieri di soddisfazione del sè e solidarietà, contro i modelli disumani e alienanti del giorno d'oggi. La performance itinerante di macroscrittura geografica è un primo esempio di realizzazione di questo territorio indipendente, al quale è possibile accedere non in virtù di carte di identità, passaporti o censo, ma grazie alla buona volontà di operare per un'arte che non sia solo bella ma anche equa, giusta e trasparente. Sottrarre l'arte ai modelli speculativi odierni, che promettono illusoriamente in cambio di queste contraddizioni maggiore diffusione, per restituirle i valori di libertà e di socialità che la caratterizzano è uno dei primi obiettivi di questo nuovo territorio liberato che coincide con me stesso e con le mie performances. Questo nuovo territorio indipendente è pronto a riconoscere altri nuovi territori indipendenti, che hanno abdicato ai falsi sogni altrui e si sono ripresi il potere (e la responsabilità) di scegliere come agire per proporre al consorzio umano soluzioni migliori delle menzogne abilmente mascherate da valori che al giorno d'oggi la società ci propina. Questo nuovo territorio liberato e indipendente chiede all'attuale classe al potere, responsabile dell'infelicità di molti, e che ha tradito il patto con le persone che dovrebbe rappresentare, di morire politicamente; di morire politicamente come natura vuole, permettendo un ricambio generazionale e di idee; garantisco tutta la mia cura nel discernere quali valori del suo operato vadano salvati e quali invece abbandonati. Non verrà demonizzata, ma nemmeno verranno dimenticati i suoi errori; e se qualcosa di buono c'è stato nel suo operato, gliene sarà dato merito. Ma è tempo di fare spazio a nuove soluzioni, e con un gesto di grande responsabilità sociale e culturale abdicare, restituire alla gente il potere che ora, illegalmente, detiene.

P-ARS

Andrea Roccioletti Studio